Oggi, martedì 23 giugno; onomastico: Zeno; altri: Gaiano, Aristo.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Il traffico della capitale fa ormai anche vittime illustri. Come i deputati della Camera che, convocati per le 9,30 sono incappati in un ingorgo gigantesco, e vittime di un'onda semaforica sempre meno «verde». La seduta prevedeva, in prima battuta, che il sottosegretario al Turismo, Adolfo Sarti, rispondesse ad alcune interrogazioni. Ma, alle 9,30, in aula non c'erano né Sarti né i deputati che avevano presentato le interrogazioni. In ritardo è giunto anche il presidente di turno, Paolo Rossi, che ha detto: «Questo traffico romano stamane era parossistico».

NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanze	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni (notte)	490663 4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata)	6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972
Per tossicodipendenti, consulenze Aids (ore 9-21 anche di domenica)	5311507

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea guasti	5782241-5754315
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi	3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni	4775
Fs: andamento treni	464466
Aeroporto Ciampino	4694
Aeroporto Fiumicino	60121
Aeroporto Urbe	8120571
Atac	4695
Acotral	5921462
S.A.FE.R (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicinoleggio	6543394
Collalti (bici)	6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

APPUNTAMENTI

Per ricordare Romano Ledda. Incontro oggi, alle 20.30, presso la Sala riunioni del Centro riforma dello Stato, via della Vite 13. Partecipano Giuseppe Boffa, Luciana Castellina, Pietro Ingrao, Cesare Luporini, Francesca Sanvitale, Bruno Schacherl, Bruno Trentin.

Nicaragua '87. Ieri si è inaugurata, presso il Circolo culturale Orient Express, Borgo Pio 161, la mostra «Nicaragua '87» con materiale di Massimo Tennenini e Lino Le Noci. La mostra è aperta fino al 27 giugno (venerdì-sabato ore 21-0.30).

Computer in laboratorio. Oggi, ore 10-13, agli istituti biologici, Aula Necchi, della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» il professor Gianrico Castello dell'università di Genova terrà un seminario su: «L'utilizzo del personal computer in laboratorio. Gascromatografia, cromatografia liquida e spettrofotometria uv».

Idea Tevere. Convegno domani, ore 9,30, presso l'Università Luiss, via Pola, 12, Presidenza Guido Carli e Antonio Ruberti, presentazione Carlo Scognamiglio; relazioni di Paolo Piga, Franco Scoca, Antonio Tamburrino; seguono numerosi interventi.

Alla scoperta dell'universo. Continuano a «La Sapienza» le conferenze di astonomia. Giovedì, ore 18,30, Vittorio Castellani, ordinario di Astrofisica, interviene su «La supernova 1987 nella grande nube di Magellano 121 giorni dopo la sua esplosione: nuove implicazioni in astrofisica e nella fisica fondamentale?». Segue dibattito.

QUESTOQUELLO

Primigenius. Mostra a cura di Gianfranco Proietti; opere di Anzellini, Francisi, Gherlantini esposte fino al 28 giugno a Tuscania, nella Chiesa di San Biagio.

Campo estivo. L'Arci ragazzi di Roma organizza un campo estivo itinerante a Badia Prataglia (Arezzo) dal 1 al 15 agosto (3 turni di 15 giorni) per ragazzi da 9 ai 14 anni. Per informazioni e iscrizione rivolgersi giovedì ore 16-19 e martedì 9-12 in viale Giulio Cesare 92, tel. 316449.

Corsi Cipia. Sono quelli di ipnosi integrale e di psicologia applicata e si tengono a Vulcano, nelle isole Eolie. Per informazioni rivolgersi presso la sede di piazza B. Cairoli 2, telef. 654.39.04.

Maldoror. Presso la scuola-laboratorio di via Conte Verde, n. 4, si tengono seminari-workshop di video, cinema, foto. Per informazioni rivolgersi in sede, tel. 73.67.90 ore 10-13 e 16-19.

Xilografia giapponese. Ultimo mese del corso tenuto da Missa Yoshida ogni giovedì, ore 17-20 presso il Centro culturale «La società», via Tiburtina Antica, 15/19 (vicino all'Università). Il corso è gratuito. Domani, stessa sede e orario si tiene invece il corso di decorazione scultorea nell'arte ceramica tenuto da Nicoletta Sauve.

MOSTRE

Burri. Mostra di opere al palazzo del Rettorato di La Sapienza (ore 10-13 e 16-19, domenica chiuso) e allo stabilimento ex Peroni di via Reggio Emilia 54 (ore 10-13.30 e 17-20, domenica 9-13.30, lunedì chiuso). Fino ala 13 settembre.

Subleyras. 1699-1749. Opere del pittore che visse e lavorò a Roma. Villa Medici, viale Trinità dei Monti, 1. Ore 10-13 e 16-20, lunedì chiuso. Fino al 19 luglio.

Le stanze della memoria. Vedute di ambienti, interni e scene di conversazione della collezione Mario Praz. Dipinti e acquarelli 1776-1870. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 6 settembre.

Roseto comunale. Tutte le più belle rose e quelle che hanno vinto il premio internazionale. Viale Aventino, ore 8-12.50 e 14-19.50. Fino al 30 giugno.

Disegni italiani. Antologia dal XV al XIX secolo. Dalle collezioni del Gabinetto delle Stampe: sessanta disegni da Leonardo al Canaletto. Via della Lungara 230. Ore 9-13, martedì anche 15-17.30, domenica chiuso. Fino al 31 luglio.

La nascita della Repubblica. Mostra storico-documentaria per il 40° della Repubblica. All'Archivio centrale dello Stato, piazza degli Archivi, Eur. Ore 9-14, domenica e lunedì chiuso. Fino al 31 luglio.

Gatti nell'arte. «Il magico e il quotidiano», reperti del primo Millennio aC e dipinti dei sec. XVI-XVIII. Palazzo Barberini, salone Pietro da Cortona, via delle Quattro Fontane 13. Ore 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 19 luglio.

MUSEI E GALLERIE

Museo Preistorico Etnografico L. Pigorini. V.le Lincoln, 1; tel. 5910702. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Documentazione dell'epoca paleolitica, neolitica, del bronzo e del ferro. Nella sezione etnografica civiltà dell'Africa, Americhe, Oceania.

Musei Capitolini. P.za del Campidoglio, tel. 6782862. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-20, sabato anche 20.30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo: Venere Capitolina, Galata morente, la Lupa etrusca con i gemelli del Pollaiolo.

Museo Archeologico Ostiense. Ostia Antica; tel. 5650022. Orario: 9-16, lunedì chiuso. Ingresso L. 4.000. Raccoglie i pezzi più significativi degli scavi di Ostia.

Galleria nazionale d'arte antica palazzo Barberini. V. Quattro Fontane, 13; tel. 4754591. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Contiene circa 200 opere dal XIII al XVIII sec., tra cui opere di Raffaello, Tiziano, Caravaggio, Lippi, Beato Angelico, Simone Martini.

Galleria Doria Pamphili. P.za del Collegio Romano, 1a; tel. 6794365. Orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea del Sarto, Velasquez.

RAITRE

Giovani interpreti in tv

La sede regionale del Lazio di Raitre presenta da oggi un ciclo di concerti dal titolo «Giovani interpreti». La trasmissione televisiva, che andrà avanti tutti i martedì fino agli inizi di agosto, è curata da Luciana Catalani e Fabio Storelli. «È nei nostri progetti – affermano i programmisti – realizzare una serie di incontri dedicati alla musica in generale e al "fare musica". Questo permette di contribuire al soddisfacimento della crescente richiesta di musica che viene dal pubblico giovane e non». In programma, dunque, giovani concertisti, complessi di musica da camera, solisti: quasi tutti vincitori di concorsi musicali e in larga parte provenienti dal Conservatorio romano di S. Cecilia. Per molti è una «prima» ribalta televisiva; altri protagonisti, invece, hanno già avuto l'occasione di eseguire concerti in Italia e all'estero. Tra i complessi citiamo il gruppo Manfred, quello di Francesco Durante e il Gruppo d'Arte. Tra i solisti ricordiamo Alessandra De Robertis (arpa), Rodolfo Bonucci (violino), Michelangelo Lupo e Alessandro De Luca (pianoforte). Primo appuntamento questa sera, ore 19,30 su Raitre.

ESPOSIZIONE

La tenera notte dei libri

Per una volta almeno piazza del Popolo non sarà sommersa da un mare di automobili, ma da una fila chilometrica di libri. Due mesi, dal 20 giugno al 20 agosto, in cui gli organizzatori di Scripta Manent, la Confesercenti, la cooperativa librai itineranti delle bancarelle, si prenderanno cura di una delle più belle piazze romane e ne faranno un centro di cultura.

Lo scorso anno la stessa iniziativa sul Ponte S. Angelo, riscosse molto successo, grazie anche alle iniziative collaterali: i poeti di Roma, il teatro in piazza, la musica. L'idea viene dunque riproposta con la stessa formula vincente e convoglierà sotto il titolo «Tenera è la notte», oltre ventimila titoli, un pianoforte, gli «ultimi» chansonniers. La serata inaugurale avrà luogo domani alle ore 19.30, alla presenza del prosindaco Redavid e di esponenti del mondo della cultura e della politica.

La serata si chiuderà con il concerto del Marco Zurzolo Quartet (sassofonista nelle band di Gino Paoli e Pino Daniele) e con monologhi e canzoni di Elisabetta De Palo. Tra i ventimila titoli si potrà trovare di tutto, dal libro d'antiquariato, ai bandi d'epoca, alle annate di riviste e quotidiani scomparsi.

GRAFICA

Giapponesi tra antico e nuovo

«Posters giapponesi, 20 designers di oggi», Istituto giapponese di cultura, v. Gramsci 74, fino al 30 giugno, ore 9.30-12.30 e 14-19, sabato e festivi chiuso.

Cento opere grafiche di venti tra i più importanti designers giapponesi approdano a Roma dopo un tour in Europa orientale e in Austria, che la Japan Foundation di Tokio organizza da due anni. La mostra, di notevole interesse sia grafico e visivo che culturale, ripropone l'affascinante convivenza nel Giappone moderno di cultura arcaica della tradizione millenaria e assimilazione del progresso tecnologico e della cultura occidentale.

Il design giapponese si è sviluppato infatti di pari passo alla ripresa industriale del dopoguerra e riflette il delinearsi progressivo della nuova cultura giapponese. Anche nella scelta del poster come mezzo di comunicazione traspare la sovrapposizione fra antico e nuovo, dato che i manifesti apparvero per la prima volta sotto forma di annunci ufficiali dello shogunato e dei signori feudali. E non solo.

In tutte le opere è presente la sensibilità tradizionale, espressa nei soggetti e nelle forme, e le più moderne tecniche di stampa, quasi a ribadire che il bagaglio culturale non pesa, anzi, funziona da stimolo e materiale di base con il quale intraprendere la ricerca e la sperimentazione. Così le geishe acquistano caratteri sintetici e grinta e la maschera del teatro No si tinge di colori elettronici. Il design pubblicitario diventa illustrazione, nel senso datogli dai giapponesi, «espressione personale» o «espressione dell'epoca». Non a caso alcuni dei designers presenti all'esposizione sono anche «illustratori» e si muovono nel campo della ricerca aristica e dell'innovazione delle tradizione iconografica giapponese. □ *St.S.*

Shigeo Fukuda, poster per il teatro giapponese

Susana Rinaldi

TEATRO

Tornano i Vecchi Tempi

Ancora qualche barlume di teatro a Roma, qualche scena per allungare il brodo e fare un lungo fine stagione.

All'Uccelliera il Trianon Teatro metterà in scena da domani *Vecchi tempi*, di Harold Pinter per la regia di Alberto Di Stasio e l'interpretazione di Cloris Brosca, Gianni Caruso e Anita Zagaria.

Vecchi tempi, del 1971, vanta una sola messinscena, ma gloriosa, quella di Luchino Visconti nel 1973. Dopodiché non risultano ulteriori tentativi (almento di livello nazionale). La trama: una coppia invita un'amica a passare un week-end insieme. I tre hanno molti ricordi in comune ed in particolare la visione di un film, «Fuggiasco» di Robert Newton. Ognuno del tre ha però una versione diversa dell'avvenimento e la loro dialettica diventerà talmente fitta da sancire, più che una ritrovata amicizia, un inaridimento delle rispettive personalità.

* * *

Al Vittoria, il teatro del comico quest'anno alla sua prima stagione, si conclude la Settegiorni Argentina. Questa sera ancora uno spettacolo con la grande cantante di tanghi Susana Rinaldi. La Rinaldi è ormai nota in tutto il mondo per l'abilità di interpretare il tango, recentemente ha cantato all'Olympia di Parigi, poi in Germania, in Spagna, negli Stati Uniti. «Quello che ho cercato di fare è molto semplice – dichiara la cantante –, spogliare il tango di tutte le sovrastrutture, restituirgli la sua più bella nudità».

ARTE

Luce della Versilia

Enrico Galassi. Galleria Carlo Virgilio, via della Lupa 9; fino al 10 luglio; ore 17/20. Da tempo si cerca di imporre alla creazione artistica tempi e consumi di produzione culturale industriale: ne derivano molte illusioni e tanti massacri. Informazione tanta; conoscenza poca dell'arte di ieri e di oggi. Nel positivo va segnata l'emersione di qualche giovane di valore e la riconsiderazione approfondita, certo anche mercantile, della pittura italiana non fascista emersa negli anni trenta e quaranta.

Si deve a Angelica Savinio e Valerio Rivosecchi la riproposta di un pittore singolare, autentico quanto appartato, quale fu Enrico Galassi, ravennate (1907-1980), amico di Alberto Savinio e innamorato della Versilia e del mare. Dipinti di piccolo e medio formato e disegnini tracciati quasi in segretezza. L'incantamento per il mondo e lo stupore per le cose ordinarie vennero a Galassi dalla frequentazione di Savinio. Ma, una volta intesa la bellezza di queste due pianticelle, prese a coltivare per conto suo in due vasetti in vista del mare con l'ostinazione di una immaginazione fanciulla che può trasformare il banale in favoloso. C'è un dipinto stupendo, una stanza aperta sul mare in un giorno di trasparenza azzurra assoluta, è del 1935 e porta il titolo «La stanza della musica», che dice bene come l'immaginazione fanciulla di Galassi si facesse trasparente nell'aderire alla trasparenza di un momento della vita, di un'ora. È triste che sia morto nel 1980 e non ce ne siamo accorti. □ *D.M.*

PER MANGIARE

Ristoranti aperti dopo le 23: La Vecchia Roma, via Leonina 10 (rip. dom.) tel 4745887; Ecce Bombo, via Tor Millina, 22 (dom.) tel. 6543469; La Tana dei Re, p.zza. Re di Roma 49 (lun.) tel. 7577762; Spaghetti House, via Cremona 59 (lun.) tel. 420152; La Pizzeria, via Alessandria, 43 (mar.); Carmina Burana, via Luca della Robbia, 15 (merc.) tel. 5742500; Bruno, via Marruccini, 18/h (dom.) tel. 490308; Il Tulipano nero, via Roma Libera, 15 (merc.) tel 5818309; L'angelo e il diavolo, via dei Vascellari, 21 (dom.) tel. 5898859; L'angolo 44, via Donna Olimpia, 44 (merc.) tel. 5312840; Pan di Zucchero, via Pietro Verri, 11 (dom.) tel. 779988.

PER BERE

Centro storico: Rotterdam da Erasmo, via S. Maria dell'Anima, 12 (riposo mer.); Naima, via dei Leutari, 34; High Five Caffè, Corso Vittorio, 286 (mar.); Antico Caffè della Pace, via della Pace, 3-5 (merc. matt.).

Trastevere: Grigio Notte, via dei Fienaroli, 30/b; Billie Holiday, via degli Orti di Trastevere, 43 (lun.); Reginè, vicolo del Moro, 49; Melvyn's Pub, via del Politeama, 8; Ver Sacrum, via Garibaldi, 2a.

Prati: Fonclea, via Crescenzio, 82a; Camarillo, via Properzio 30 (mar.); Lapsutinna, via G. Bruno, 25-27 (lun.); Fuori Orario, Borgo Vittorio, 26 (mar.).

Testaccio: Aldebaran, via Galvani, 54 (dom.).

Eur Marconi: Bomboklaat, Lungotevere Dante, 270 (lun.); Happy Pub, via dei Carpazi, 31-33; '900, p.le. E. Dunant.

Colosseo-San Giovanni: Er Pasticciaccio, via P. Verri, 2; Bluee Power, via S. Giovanni in Laterano, 244; Glamour, via S. Giovanni in Laterano, 81; Dulcis Inn, via Panisperna, 59 (lun.); Tusitala, via Neofiti, 13a; Venice, via del Boschetto (dom.); Gamela, via Frangipane, 36 (lun.); Cavour 313, via Cavour, 313 (dom.); Eleven Pub, via Marc'Aurelio, 11 (lun.).

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).

Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. **Aurelio:** via Bonifazi, 12. **Esquilino:** galleria di testa Stazione Termini (fino ore 24); Via Cavour, 2. **Eur:** viale Europa, 76. **Gianicolense:** piazza S. Giovanni di Dio, 14. **Ludovisi:** piazza Barberini, 49. **Monti:** via Nazionale, 228. **Ostia Lido:** via P. Rosa, 42. **Parioli:** via Bertoloni, 5. **Pietralata:** via Tiburtina, 437. **Rioni:** via XX settembre, 47; via Arenula, 73. **Portuense:** via Portuense, 425. **Prenestino-Centocelle:** via delle Robinie, 81; via Collatina, 112. **Prenestino-Labicano:** via l'Aquila, 37. **Prati:** via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. **Primavalle:** piazza Capecelatro, 7. **Quadraro-Cinecittà-Don Bosco:** via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258. **Trieste:** via Roccantica, 2; via Nemorense, 182. **Montesacro:** via Nomentana, 564. **Nomentano:** piazza Massa Carrara, 10. **Trionfale:** via Cipro, 42; l.go Cervinia, 18. **Tor di Quinto:** via Flaminia Nuova , 248/a. **Lunghezza:** via Lunghezza, 38. **Ostiense:** via Ostiense, 168. **Marconi:** viale Marconi, 178. **Acilia:** via Bonichi, 117.

PICCOLA CRONACA

Lutto. È scomparso il compagno Antonio Coppola, padre del compagno Umberto. Condoglianze dei comunisti della zona Tuscolana, della sezione Palmiro Togliatti e de l'Unità.

I compagni della sezione Guido Rossa dell'Enea Casaccia partecipano al lutto di Mariella per la morte del padre Luigi Caffarelli e sottoscrivono 50mila lire per l'Unità. I funerali hanno luogo oggi, ore 15.30, in Monte Gabbiano, Terni.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Riunione dei membri del Comitato feerale, della Commissione federale di controllo, dei segretari di zona e di sezione e capigruppo circoscrizionali.

In federazione alle ore 17 con all'odg: «Analisi del voto». Relatore Goffredo Bettini, segretario della federazione romana.

Avvisi. Le sezioni interessate a mostre e materiali per le Feste dell'Unità sono invitate a ritirare il relativo catalogo illustrativo in federazione.

Avviso per il tesseramento. Le sezioni e le zone devono portare in federazione i cartellini delle tessere fatte entro domani per permettere il nuovo rilevamento nazionale.

Annuncio della sez. Ponte Milvio. A quattro anni dalla scomparsa del compagno Sergio Ferrante, i comunisti di Ponte Milvio lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono L. 200.000 per l'Unità.

Sez. Usl Rm1. Nei corso del congresso del 9 giugno è stata costituita la sezione Sanità ed ambiente della zona Centro. Oggi alle ore 15.30 è convocato il Comitato direttivo presso la sezione Enti locali.

COMITATO REGIONALE

Federazione Castelli. Cava dei Selci ore 20 attivo del Marinese (Ciocci, Fortini). Ariccia ore 18 Cd (Bartolelli). Valmontone ore 20.30 Cd.

Federazione Latina. In federazione ore 18 attivo cittadino (Rechia, Di Resta). Scauri ore 18 attivo (La Rocca).

Federazione Tivoli. Colleverde ore 20 Cd analisi voto (Picchio). Villanova ore 20 Cd analisi voto (Perini). Monterotondo C. Fgci ore 18.30 Lega studenti medi e Centri iniziativa pace su analisi voto (Forte, Cifola). **Federazione Viterbo.** Assemblee su analisi voto: Civita Castellana ore 17 (Capaldi). Tuscania ore 20. Nepi ore 20.30. Calcata ore 21.

Federazione Rieti. Talocci ore 20.30 attivo comunale Fara Sabina (Giraldi).

Comitato esecutivo regionale. È convocata per oggi alle 9.30 la riunione dell'esecutivo regionale (M. Quattrucci).

Assoli, passi a due e un solo trio

ROSSELLA BATTISTI

Un ventaglio di giovani interpreti e coreografi si è dischiuso nel corso di cinque serate dedicate alla nuova danza italiana con molti assoli, qualche passo a due e uno sparuto trio. La minirassegna è stata promossa da Spaziozero, che ha ospitato gli artisti e al termine del ciclo – avvenuto sabato scorso – ha scelto un coreografo-danzatore «premiandolo» con una commissione per la stagione 1987-88.

Il merito maggiore di *Singolari di danza* (questo il titolo della rassegna) è quello di aver saputo cogliere il fermento artistico della nuova generazione di danzatori traducendolo in una possibilità concreta di esibirsi in pubblico, anche se la panoramica ha rivelato, poi, più le squisite qualità tecniche ed espressive di alcuni che non un ispirato e strardinario talento coreografico emergente. Ciò è dovuto non solo alla presenza di molti esordienti al primo grande «appuntamento» creativo (il che ha contribuito a elargire un bel campionario di ingenuità e luoghi comuni coreografici), ma anche e soprattutto – ci sembra – a una «convinzione» diffusa che coreografi ci si possa improvvisare.

Questo spiega perché pochi abbiano scelto di essere semplici interpreti come Maurizio Saiu, danzatore di vibrante espressività corporea in un assolo di Richard Haisma, mentre la maggior parte ha preferito ritagliargli un pezzo su misura con evidente compiacimento di sé e del proprio modo di muoversi.

Ne ha fatto le spese la scenografia in primo luogo, con scarsissimi allestimenti se si esclude quello di Nicola Fuiano per il suo *Pallosea 3*, simpatico exkursus nel disegno d'autore (Moebius), *Situazione di stallo* di Maria Pia Urso con proiezioni di diapositive e di messaggi didascalici all'azione o *Nonsense* di Alice Drudi, Francesca Micheletti e Ketty Russo che trova nei costumi la sua più spiritosa essenza. La dinamica delle performance ha riscontrato rare volte una solidità di intento coreografico con sviluppo coerente dell'idea di base. Più soddisfacenti in questo senso si dimostrano però *Scanditi a curva* di Caterina Genta e *Senza* di Paola Autore, ispirato al tema della passerella che ha suggerito un percorso orizzontale. Qualche delusione anche nella selezione delle musiche che appare talvolta scontata e ripetitiva.

Dopo i ringraziamenti a Roberta Garrison, che ha presenziato la prima serata con quattro vivacissimi divertissement, Spaziozero ha voluto menzionare il lavoro di Ian Sutton, iridato di allusive ironie in cui è leggibile un passato teatrale, e le coreografie di Giovanna Summo, Anna Maria Urso e Karin Elmore. Ma la palma è andata a Mario Piazza, autore del passo a due *Tempus fugit*. Questa designazione ci sembra dettata in larga misura dall'esigenza incipiente di un ritorno alla fluidità morbida dei movimenti, ad uno «specifico» della tecnica di danza che certo teatro-danza aveva accantonato. Piazza ha il pregio di riproporlo con garbatezza, agevolato da una danzatrice pura e preziosa quale Cristina Failla, convincendo la «giuria» e un pubblico nostalgico delle belle linee.

A Pelonzi non piace il rock

Cara Unità,

mi stupisce che il democristiano Pelonzi sia così attento ai problemi dei giovani quando la latitanza del suo partito al Campidoglio li amplifica notevolmente. In un suo intervento a proposito di rock su «La Repubblica» del 2 giugno, egli afferma che a Roma esiste l'impossibilità di spazi necessari alla piena realizzazione di un concerto. Il nostro Olimpico dalla capienza adeguata per l'assessore Pelonzi non è praticabile a causa dei prossimi Mondiali di atletica leggera. Non comprendo tale scusa perché il manto erboso non è certamente fondamentale per tali manifestazioni. Per i concerti al Flaminio, inoltre, Pelonzi pretende che i giovani assistano a spettacoli che dovrebbero concludersi entro le 22, a basso volume e senza scenari di luci. Vuole anche che il palco si sposti sul lato del villaggio Olimpico, dove sono le case popolari, perché dall'altra parte gli abitanti dei Parioli vengono disturbati dai rumori.

Tutto ciò è veramente vergognoso ed è giusto che si conosca l'assessore Carlo Pelonzi sotto queste vesti per scoprire chi ci governa e in che modo.

Giuseppe Viggiano

CARA UNITÀ...

Monteverde, netturbino cercasi

Sig. Direttore,
non si è mosso niente e sono ormai una ventina di giorni che ho personalmente scritto al Presidente della sedicesima Circoscrizione in via Fabiola (Monteverde) per pregarlo di farci conoscere ogni quanti mesi è fissato il passaggio di un netturbino in via Innocenzo X, unanimemente riconosciuta la più sporca di tutto il quartiere.

Non è possibile che la schifezza si accumuli e si sovrapponga alla precedente indefinitamente. Così ho pensato di rivolgermi a Lei, sperando che l'autorevole voce del suo giornale riesca a scuotere, a convincere chi di dovere che per ogni vicenda esiste soltanto l'infinito che abbiamo sulle nostre teste.

Confidando in questo suo gentile tentativo la ringrazio anche a nome dei tanti interessati.

Fabio Nasacci

Ostia: ospedale senza personale

Cara Unita,
nell'abbandono totale in cui mi hanno lasciato le strutture sanitane pubbliche, non mi resta che scriverti. Mia moglie Maria, 54 anni, è gravemente malata di tumore. È stata dimessa due settimane fa dal Policlinico perché servivano i posti. All'ospedale di Ostia, dove viviamo, i posti ci sono ma «non c'è personale», mi hanno detto. Il Pronto Soccorso di Acilia è stato chiuso dalla Usl. Mia moglie sta in casa ed urla dalla mattina alla sera, io sono solo, non so cosa fare. Devo ogni giorno raccomandarmi a parenti ed amici, ad infermieri privati, per farle avere un po' di assistenza. Non esiste neanche un barlume di assistenza pubblica. A Bologna c'è un centro di assistenza domiciliare per i tumori. Nella Capitale non c'è niente. Siamo soli. Cosa devo fare?

Remo Ferri - Ostia

Prima Porta: cimitero abbandonato

Cara Unità,
vorrei denunciare lo stato di abbandono in cui versa il cimitero di Prima Porta.

È da diverso tempo che ho l'impressione di inoltrarmi in una discarica a cielo aperto invece che in un luogo dove venerare i propri cari. Le sterpaglie, l'immondizia e oggetti d'altra natura impediscono i passaggi. Ultimamente si stanno dissotterrando molte tombe: la terra viene accumulata sulle altre; le buche sono senza protezione con il rischio, per una persona anziana come me, di caderci dentro. Dove non arriva l'incuria dei visitatori ci pensa la latitanza dei custodi e della gestione che non fornisce il cimitero dei servizi necessari.

Elena Melli